

N. \_\_\_\_\_ prot.

Ai capigruppo consiliari

N. 50 Reg.

Al Collegio Interno



**COMUNE DI CASSOLA**  
**PROVINCIA DI VICENZA**

**Deliberazione originale della Giunta Comunale**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

L'anno **duemiladieci** il giorno trentuno del mese di marzo alle ore ~~12.00~~ segg. Nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
PASINATO SILVIA	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MIOTTI EGISTO	VICE - SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TESSAROLO MARCELLINO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANOCCHI SIMONE	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STRAZZABOSCO CORRADO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOSATTO DAVIDE	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ZONTA MARCO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TONIOLO ALBERTO ANTONIO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

e con la partecipazione del Segretario Generale SCHIAVONE DOTT. GIUSEPPE. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico - Finanziario
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- Servizio Lavori Pubblici

Il Sindaco  
Assessore  
(proponente)



Premesso:

- che ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, salvo sia diversamente stabilito;

- che Il Ministro dell'interno con decreto in data 17 dicembre 2009, ha prorogato al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2010 da parte delle autonomie locali.

- Visti inoltre:

- il decreto legge 27 maggio 2008 n. 93 convertito con legge 24 luglio 2008, n. 126 recante disposizioni per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie.

- il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133 recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie.

- il decreto legge 7 ottobre 2008 n. 154 convertito con legge 4 dicembre agosto 2008, n. 189 recante disposizioni per la spesa sanitaria e regolazioni contabili con gli enti locali;

- La legge 31.12.2009 n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

- che anche per l'anno i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

- che a seguito della modifica dell'articolo 204 del Testo Unico Enti Locali riguardante le regole particolari per l'assunzione di mutui, si possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Visto che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 detta disposizioni per la redazione dei bilanci di previsione;

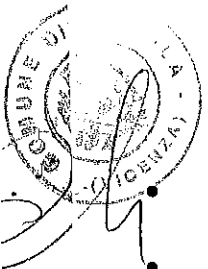
Dato atto che in applicazione della sopraccitata normativa al bilancio annuale di previsione deve essere allegata:

- *la relazione previsionale e programmatica per un periodo pari a quello del bilancio pluriennale;*

- *il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;*

- *le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni dei comuni aziende speciali ecc.;*

- *la deliberazione relativa alle aree e fabbricati destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o diritto di superficie;*



*il programma triennale dei lavori pubblici.*

- *le delibere con le quali sono state determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le tariffe dei servizi a domanda individuale e i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi;*

- *la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;*

- *prospetto relativo al patto di stabilità interno.*

l'art. 77 bis del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che

“Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011 con il rispetto delle disposizioni relative al cosiddetto “patto di stabilità” che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

. Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.”

Richiamato il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 sul riordino dei tributi locali;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 21.10.2009 con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 21.06.2000;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.06.2004 con il quale sono stati approvati gli schemi tipo e procedure per la redazione e pubblicazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ;

Dato atto che lo stesso programma delle Opere Pubbliche è reso pubblico mediante affissione all'Albo di questo Comune per sessanta giorni con decorrenza 27.10.2009;

Considerato che nel rispetto della legge finanziaria 2010 e ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio:

- sono confermate per l'anno 2010:

- l'aliquota per l'imposta comunale sugli immobili
- le tariffe della Cosap ( Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ):
- le tariffe della imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni;
- le tariffe dei servizi a domanda individuale ad eccezione delle tariffe per frequenza scuola di musica comunale



...e sono state adeguate le tariffe attuali relative alla tassa rifiuti solidi urbani per l'anno 2010 del 5%;

Che non sono state individuate aree da destinarsi alla residenza , alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978 , n. 457;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità  
Visto lo Statuto Comunale

**Propone**

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui richiamate e trascritte:

- 1. di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2010 che pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA € 16.437.136,59  
SPESA € 16.437.136,59

- 2. di approvare lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012 e la relazione previsionale e programmatica;
- 3. di approvare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco dei lavori da eseguire nell'esercizio finanziario 2010;
- 4. di dare atto che non sono state individuate aree da destinarsi alla residenza , alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978 , n. 457;
- 5. di dare atto che per l'esercizio finanziario 2010 i proventi relativi agli oneri di urbanizzazione sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti entro il limite fissato dalla normativa vigente;

**PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000**

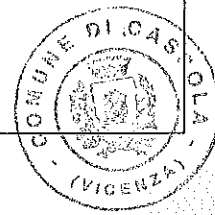
UNITA' DI SERVIZIO: UFFICIO RAGIONERIA

Il Responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

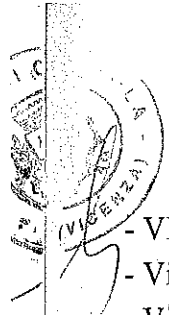
FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa DATA 31.03.2010

Il Responsabile del servizio Ragioneria e esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa DATA 31.03.2010



**LA GIUNTA MUNICIPALE**



- VISTA la proposta di deliberazione;
- Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
  
- CON voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui richiamate e trascritte:

1. di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2010 che pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA € 16.437.136,59  
SPESA € 16.437.136,59

2. di approvare lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012 e la relazione previsionale e programmatica;
3. di approvare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco dei lavori da eseguire nell'esercizio finanziario 2010;
4. di dare atto che non sono state individuate aree da destinarsi alla residenza , alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978 , n. 457;
5. di dare atto che per l'esercizio finanziario 2010 i proventi relativi agli oneri di urbanizzazione sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti entro il limite fissato dalla normativa vigente;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Giuseppe Schiavone

*Giuseppe Schiavone*



IL PRESIDENTE  
dott.ssa Silvia Pasinato

*Silvia Pasinato*

**SOGGETTA :**

- Pubblicazione all'Albo
- Comunicazione ai capigruppo
- Comunicazione al proponente

**Assegnata per l'esecuzione**  
(art. 4 L. 241/1990 - Art. 107 comma 3° D. Lgs. N° 267/2000)

- Servizio Amministrativa-Commercio
- Servizio Demografici e Statistici
- Servizio Economico - finanziario
- Servizio Urbanistica Ed. Privata
- Servizio Lavori Pubblici

- Invio al Collegio di controllo interno.

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Invio Prefettura con A.R. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE

**SCHIAVONE Dott. GIUSEPPE**

*Giuseppe Schiavone*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267)

N. Reg. Cron. 70 Copia della presente deliberazione é pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 07 APR. 2010



IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE DI SEGRETERIA

IL VICESEGRETARIO

**MORO Dott. NICO**

La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune fino al 19 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE

*[Signature]*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa é divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 .

19 MAG. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE

**SCHIAVONE Dott. GIUSEPPE**

*Giuseppe Schiavone*